

LUGO

Iniziativa al mercato di Lugo degli aderenti alla "Bassa Romagna"

I sindaci fra i cittadini contro la Finanziaria

"Abbiamo potuto riscontrare un'ottima accoglienza"



LUGO - Come preannunciato in questi giorni, i sindaci aderenti all'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna sono scesi in piazza ieri mattina a Lugo. Approfittando del mercato settimanale, lo hanno fatto per manifestare il loro dissenso nei confronti della Legge Finanziaria recentemente presentata dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Giulio Tremonti. E così, ben distinguibili per la fascia tricolore, i primi cittadini si sono fermati a parlare con la gente ed a distribuire volantini per spiegare le ragioni di questa iniziativa di sensibilizzazione volta a raccogliere consensi per la crociata contro il Governo e per trovare un'ulteriore sostegno per le proposte alternative presentate da Regioni ed Enti Locali. In particolare, ma non solo, si è discusso delle regole del Patto di Stabilità e dell'eliminazione del blocco previsto per l'acquisto di beni e servizi che probabilmente costringerebbe i Comuni a ridurre gli interventi pubblici su strade e patrimonio, oltre a diminuire tutti i servizi resi. Argomenti importanti e determinanti per la vita di ogni giorno, affrontati con il



I sindaci dei Comuni dell'Associazione "Bassa Romagna" sono scesi in piazza al mercato di Lugo per incontrare i cittadini e spiegare i perché del netto rifiuto della Legge Finanziaria che taglia molti fondi destinati alla Pubblica amministrazione. Al mercato di Lugo la gente si è stretta attorno ai primi cittadini e ha espresso la solidarietà per l'iniziativa

FOTO MASSIMO MARSON

sorriso sulle labbra dai sindaci, fermi al centro di capannelli di persone pronte a discutere del problema ed avanzare una propria opinione. E non mancava praticamente nessuno tra i rappresentanti delle Amministrazioni, partendo dallo stesso sindaco di Lugo Maurizio Roi, per pro-

seguire, tra gli altri, con Daniele Bassi per Massa Lombarda, Renzo Savini per Alfonsine, Giovanni Ceroni da Cotignola, Daniele Bolognesi per Russi e Paolo Pirazzini, sindaco di Fusignano. "Abbiamo riscontrato un'ottima accoglienza - dice Mario Mazzotti, anch'e-



gli presente in piazza a Lugo nella doppia veste di sindaco di Bagnacavallo e presidente dell'Associazione intercomunale - da parte dei cittadini. In molti hanno compreso le ragioni che ci hanno portato a questa iniziativa di sensibilizzazione e le tante persone che si sono fermate a par-

lare con noi hanno dimostrato un'attenzione ed una sensibilità particolare per temi come quelli della qualità sociale e dei servizi, in particolare rivolti alle fasce più deboli, alla scuola, alla sanità ed al settore della formazione professionale".

La piazza si è riunita dun-

que intorno ai propri amministratori. "Al di là dell'ottimismo insensato sventolato in questi giorni dal Governo per quanto riguarda la situazione economica italiana - prosegue ancora Mazzotti - molti cittadini hanno chiarito il senso delle difficoltà che dobbiamo affrontare e c'è la coscienza che occorre fare uno sforzo per evitare che la stessa economia vada a rotoli. Fino ad oggi i Comuni hanno sempre rispettato i parametri prefissati ma ora non ci si può chiedere di considerare gli Enti Locali come un reparto di Ufficio Entrate. Questo provoca più danni che vantaggi, impoverendo le comunità e mettendo in discussione anche la coesione sociale. Colpendo i Comuni - conclude ancora Mario Mazzotti - si colpiscono le famiglie e le imprese, si abbassano i livelli di reddito e si frena lo sviluppo". E per dimostrare la loro comprensione sui motivi dell'iniziativa sono scesi in piazza ieri anche i rappresentanti della Cgil e quelli delle diverse associazioni di categoria, pronti a dare un loro giudizio sulla situazione attuale.

Marco Pirazzini

Giovedì 24 ottobre 2002

Polizia Dal 28 ottobre apre il Commissariato di via Emaldi

Da lunedì prossimo, 28 ottobre, gli uffici del Commissariato di Polizia di Lugo si trasferiranno dall'attuale sede di via Risorgimento a quella di via Emaldi. Gli uffici della nuova sede conserveranno gli attuali numeri telefonici del Commissariato: 0545-904811 per il centralino e 0545-904820 per il fax. L'edificio di via Emaldi è al centro, da tempo, delle proteste dei sindacati di Polizia per le ristrettezze dei locali e la carenza di spazi adeguati per agenti e pubblico.

CAMPAGNA ABBONAMENTI

Teatro Rossini

LUGO - Continua in questi giorni la campagna abbonamenti per la Stagione Concertistica del Teatro Rossini. Il primo appuntamento del cartellone è in programma lunedì 25 novembre quando si esibirà a Lugo il pianista Stanislav Ioudenitch, seguito due giorni dopo dalla Nona Sinfonia di Beethoven, eseguita dal Coro della Fondazione Toscanini e dalla Filarmonica Toscanini diretti dal maestro Gianluigi Gelmetti. Per informazioni e prenotazioni tel. 0545-38542, oppure www.teatrorossini.it.

Polizia di Stato da lunedì in via Emaldi

LUGO - Da lunedì prossimo, il commissariato della polizia di Stato si trasferisce in viale Emaldi 23. Gli uffici lasciano quindi la sede di viale Risorgimento per andare nella nuova struttura. Cambia la sede, ma non cambiano i numeri di telefono. Resta quindi invariato il numero 0545/904811 che fa capo al centralino del commissariato. Invariato, ovviamente, anche il numero di fax: 0545/904820. Da lunedì 28 ottobre, quindi, tutti i cittadini che avranno bisogno di recarsi al commissariato potranno farlo andando in viale Emaldi 23.

«Basta coi balletti delle bancarelle»

IERI AL MERCATO IL VOLANTINAGGIO CONTRO LA FINANZIARIA
 «Sindaci in piazza anche per la sanità»



Il sindaco di Fusignano, Paolo Pirazzini, parla con i lughesi ieri al mercato

La bella giornata di sole, in concomitanza con il consueto afflusso di persone al mercato settimanale, ha favorito l'insolita iniziativa dei sindaci di comprensorio che si sono dati appuntamento ieri mattina tra le bancarelle per un volantinnaggio di protesta contro la Finanziaria del Governo. La stragrande maggioranza della gente è rimasta sorpresa nel vedere i sindaci del comprensorio, compreso quello di Russi, con tanto di fascia in cello, distribuire volantini ai passanti. «Cosa succede? Come mai questo schieramento di autorità?», si sono chiesti in molti, mentre altri erano a conoscenza dell'iniziativa: «È davvero originale e sono convinto che sia utile per avere un quadro più chiaro sui problemi che la legge Finanziaria sta causando ai Comuni». La sensazione, comunque, è che molti lughesi, oltre ad aver subito capito che cosa stesse succedendo, si siano, tutto sommato, divertiti per questo inusuale contatto diretto con i sindaci e per la possibilità di esprimere le loro opinioni. E, co-

me ha aggiunto un arzillo vecchietto, «speriamo di rivedere i sindaci in piazza, magari per parlare dei problemi della sanità o del traffico». All'originale campagna di sensibilizzazione erano presenti anche rappresentanti di associazioni di categoria, tra cui Piero Lorenzetti dell'Ascom e Ambra Lambredani della Confesercenti. «Noi sindaci — hanno detto il primo cittadino di Lugo, Marizio Roi, e di Bagnacavallo, Mario Mazzotti — abbiamo deciso di scendere in piazza per informare la gente sulle condizioni in cui saremo costretti a redigere i bilanci comunali. La Finanziaria che è in discussione in Parlamento, ci costringerà a sacrifici economici enormi. Abbiamo perciò approfittato del mercato per informare i cittadini dei pericoli in cui stiamo andando incontro e cioè taglio dei trasferimenti dallo Stato, aumento generalizzato dei costi, impossibilità di effettuare assunzioni. Sinceramente, non sappiamo come chiudere i bilanci».

Luigi Scardovi

«Continui spostamenti e mancanza di un progetto preciso: è ora di smetterla di sacrificare il mercato di Lugo». La protesta si alza dagli ambulanti che il mercoledì lavorano sulla piazza lughese e che hanno deciso di mettere nero su bianco le loro ragioni e richieste: una petizione firmata da oltre 300 ambulanti è stata consegnata ieri al sindaco Maurizio Roi da una delegazione guidata dalle associazioni di categoria Anva e Fiva, aderenti rispettivamente a Confesercenti e Ascom. Il malcontento che serpeggia tra gli operatori del mercato è dovuto in primo luogo, spiegano le due associazioni, «ai frequenti trasferimenti dei posteggi, in parte per l'apertura di cantieri e in parte per far posto ad altre iniziative. Ma se nel primo caso l'obiettivo è anche abbellire la città a vantaggio di tutti, nel secondo si avverte da parte dell'amministrazione comunale la tendenza a sottovalutare l'importanza di una realtà economica come il mercato, importante per tutta la città e fonte di lavoro per un'intera categoria». Il documento illustra nel dettaglio i motivi della protesta. Innanzitutto, il problema di trovare una collocazione definitiva alle bancarelle del Loggiato del Pavaglione, le prime a doversi spostare in occasione di manifestazioni in centro. A fasi alterne, sostengono i firmatari, «si ipotizzano trasferimenti definitivi, ora in via Foro Boario, ora in piazza Mazzini, oppure solo in occasione di manifestazioni. Tutte soluzioni non funzionali all'esigenza di stabilità del mercato». La preoccupazione ri-

guarda, a breve, la fiera natalizia 'Lugo Dona', che si svolgerà nel loggiato dall'8 al 15 dicembre, con conseguente spostamento delle bancarelle nello spazio interno al quadriportico per almeno 2 mercoledì e che comporterà anche la variazione di data del tradizionale mercato natalizio dal consueto 8 dicembre all'1 dello stesso mese. Poi ci sono i lavori di ristrutturazione e allestimento di un'aiuola in piazza Martiri, che partiranno all'inizio del 2003, con il definitivo trasloco degli ambulanti di quella zona. Di fronte ad un continuo riproporsi di situazioni destabilizzanti, si afferma nel documento, «abbiamo già mediato abbastanza: ora serve un progetto complessivo improntato a una visione globale e duratura. Ci aspettiamo dunque un concreto segnale di attenzione, un impegno a trovare soluzioni che assicurino al mercato pari dignità con altre manifestazioni, altrimenti saremo costretti a metter in campo più pressanti azioni per difendere il mercato e il nostro lavoro». Alcuni segnali sono venuti subito dal sindaco, che, commentando le associazioni, «ha manifestato una posizione di apertura. Siamo moderatamente soddisfatti». In particolare, Roi, sulla questione dello spostamento del mercato dell'8 dicembre ha preso l'impegno di riconsiderare la situazione l'anno prossimo alla luce dei risultati di quest'anno, e ha inoltre ipotizzato di sistemare la pavimentazione del piazzale del Pavaglione in caso di trasferimento definitivo delle bancarelle in quell'area.

Lorenza Montanari

Nell'asilo di viale Europa nuovo spazio per i più piccoli

Si chiama 'Spazio bambini', il nuovo servizio per bimbi dai 12 ai 36 mesi aperto da alcune settimane nella struttura comunale per l'infanzia di viale Europa a Lugo. Il nuovo servizio, sottolineano in Comune, «completa l'offerta formativa per l'infanzia offerta dalla struttura, differenziandosi dall'asilo nido per orari e fruibilità



complessiva. Lo 'Spazio bambini' è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7.45 alle 12.45 e accoglie 16 bambini, con la presenza di due educatrici; a differenza dell'asilo nido tradizionale non prevede il pranzo, ma una merenda. La struttura di viale Europa (nella foto), oltre allo 'Spazio bambini' e al nido, aperto dalle 7.30 alle

18, ospita il centro gioco 'Al centro del bosco' che accoglie, nel pomeriggio, i bambini coi familiari. Così, sottolinea l'assessore comunale alla pubblica istruzione, Clara Caravita,

«offriamo alle famiglie tre tipologie di servizi per il processo di crescita dei bambini dal punto di vista sociale ed educativo, e forniamo ai genitori un valido supporto. I bambini accolti nei servizi comunali per la prima infanzia di Lugo, tra la struttura 'Corelli', quelle di viale Europa e di Voltana sono circa 180, con un costo annuo, a carico del Comune, di circa 730mila euro, a conferma della scelta dell'amministrazione di investire in questo ambito così importante e 'delicato'».

Corriere 24/10